

Maria Donata Panforti

Da: <segnalazioni@aidc.it>
A: AIDC Mailing List <notiziario@aidc.it>
Data invio: venerdì 16 gennaio 2004 0.00
Oggetto: AIDC: n. 05 - 2004

Newsletter A.I.D.C. n.5-2004

Questo è il Notiziario elettronico dell'A.I.D.C. - Associazione Italiana di Diritto Comparato.

Tutti coloro che hanno notizie da pubblicare nei prossimi numeri del Notiziario sono invitati a comunicarle al Segretario, prof. Maria Donata Panforti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica panforti.mariadonata@unimo.it od alla casella segnalazioni@aidc.it.

L'archivio dei Notiziari già diramati può essere consultato nella sezione riservata ai soci del sito <http://www.aidc.it/>.

Il Segretario, ringraziando i soci che hanno già provveduto al pagamento della quota sociale, ricorda che la somma da versare per l'anno 2004 è di 30 Euro. Al pagamento si può provvedere con bollettino postale o con bonifico bancario sul conto Bancoposta n.26020529 (Cin: V; Abi: 07601; Cab: 02800) intestato a Maria Donata Panforti, via de' Vespucci 83, 50145 Firenze.

SOMMARIO:

CONVEGNI, CONFERENZE E SEMINARI

- Convegno: "Il diritto europeo dei contratti d'impresa - Autonomia negoziale dei privati e regolazione del Mercato" - Siena, 22 - 24 Settembre 2004;

CORSI E MASTER

- "Globalizzazione: economia, finanza, diritto" - Master universitario di II livello presso la Università degli Studi di Genova;

SEGNALAZIONI

- UNILEX la banca dati di diritto uniforme del Centro di studi e ricerche di diritto comparato e straniero di Roma si impone all'attenzione della giurisprudenza americana.

CONVEGNI, CONFERENZE E SEMINARI

Convegno: "Il diritto europeo dei contratti d'impresa - Autonomia negoziale dei privati e regolazione del Mercato" - Siena, 22 - 24 Settembre 2004

Negli ultimi vent'anni la Comunità Europea ha incisivamente armonizzato il diritto contrattuale degli Stati Membri, ai fini dell'instaurazione e del funzionamento del mercato interno unico. Si è probabilmente trattato della più imponente trasformazione che gli ordinamenti giuridici nazionali abbiano conosciuto dal secondo dopoguerra, tenuto conto che la disciplina del contratto è il nucleo centrale del diritto privato, e quest'ultimo, a sua volta, è il nucleo centrale di una società che si riconosce nei valori dell'autonomia privata e del mercato. Si può anzi dire che il diritto europeo dei contratti non abbia soltanto rinnovato le regole e i principi di uno specifico ambito dell'ordinamento giuridico, ma abbia decisamente rafforzato l'idea di una "società fondata sul diritto privato", secondo la parola d'ordine del pensiero ordoliberal. L'impressione che tali discipline si limitino a dare una risposta immediata ad alcuni problemi contingenti, anziché costituire i tasselli di un disegno di politica del diritto organico e coerente, ha tuttavia scoraggiato un adeguato sforzo di razionalizzazione da parte della dottrina civilistica nel suo complesso. A questo proposito, conviene muovere dal paradigma dei contratti stipulati nell'esercizio di un'attività imprenditoriale. I contratti c.d. dei consumatori infatti, su cui si è concentrata l'attenzione del legislatore comunitario, sono propriamente quelli stipulati dagli imprenditori nel segmento finale del mercato, ed è appunto in ciò che si rinviene il fondamento e la ragione sostanziale della loro disciplina giuridica: rendere effettivo da un lato il potere di autonomia contrattuale del consumatore, consentendogli così di esercitare la sua libertà di scelta, e limitare dall'altro il potere di autonomia contrattuale dell'imprenditore, impedendogli così di abusare del fallimento del mercato.

Il programma del convegno può essere consultato sul sito:
<http://www.unisi.it/eventi/contrattieuropa/>

CORSI E MASTER

"Globalizzazione: economia, finanza, diritto" - Master universitario di II livello presso la Università degli Studi di Genova.

Questo Master dell'Università di Genova vuole formare una nuova

figura professionale in grado di padroneggiare gli aspetti economici, finanziari e giuridici della globalizzazione.

Per raggiungere questo obiettivo è apparso necessario un anno di apprendimento a tempo pieno e un programma di insegnamento interdisciplinare in una struttura attrezzata, con un numero limitato di allievi sotto la guida di un corpo docente, italiano e straniero, formato da studiosi, professionisti e diretti testimoni delle vicende della globalizzazione e da esperti di formazione linguistica avendo a disposizione tutte le fonti documentarie rilevanti, raccolte dai tutori, fornite in anticipo e strettamente legate alla ricerca in Internet e con la possibilità di svolgere un percorso post-universitario personalizzato, anche limitato a specifici profili piuttosto che all'intero Master, ma completato da uno stimolante tirocinio.

Per informazioni e' possibile consultare il sito internet:
<http://www.MasterGlobalizzazione.unige.it>

SEGNALAZIONI

Il prof. Joachim Bonell segnala ai soci dell'AIDC quanto segue.

UNILEX - la banca dati di diritto uniforme del Centro di studi e ricerche di diritto comparato e straniero di Roma - si impone all'attenzione della giurisprudenza americana

La banca dati UNILEX, creata una decina di anni fa da un gruppo di ricercatori del Centro di studi e ricerche di diritto comparato e straniero sotto la direzione di Michael Joachim Bonell, con l'intento di agevolare la consultazione a livello internazionale della giurisprudenza e dottrina dei vari paesi in materia di Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di merci del 1980, e che - comprensiva nel frattempo anche della casistica e bibliografia riguardante i Principi UNIDROIT dei contratti commerciali internazionali - raccoglie ormai 696 sentenze e lodi arbitrali di tutto il mondo, oltre a più di 2000 riferimenti bibliografici, ha ricevuto di recente un significativo riconoscimento da parte di una corte federale degli Stati Uniti.

Più precisamente, nel caso *Chicago Prime Packers, Inc, v. Northam Food Trading Co., et al.* riguardante un contratto di compravendita avente per oggetto una partita di carne tra una società del Colorado e una società di Montreal, e come tale disciplinato dalla Convenzione di Vienna, la U.S. District Court, North. District, Illinois, East. Div., dopo aver sottolineato come nella interpretazione delle singole disposizioni della Convenzione ha avuto riguardo anche alle decisioni rese sulle stesse questioni da corti straniere, e ciò in quanto queste pur non costituendo dei precedenti vincolanti sarebbero comunque istruttive per la decisione da prendere nel caso in esame ("[...] in the light of the Convention's directive to observe the CISG's international character and the need to promote uniformity in its application, this court has looked to foreign case-law for

guidance in interpreting the relevant provisions of the CISG in this case [...] although foreign case law is not binding on this court, it is nonetheless instructive in deciding the issues presented here"), ha ampiamente citato a sostegno delle proprie argomentazioni una serie di sentenze tedesche, olandesi ed italiane. Il dato, già di per se degno di rilievo data la tradizionale riluttanza delle corti dei paesi di common law in generale, e di quelle nordamericane in particolare, di tener conto nelle proprie decisioni della casistica di altri paesi, per di più se appartenenti all'area di civil law, appare ancora più significativo se si considera che nel caso in esame nessuna delle sentenze straniere richiamate era disponibile in una traduzione inglese. Ebbene, questa circostanza, se ha comportato l'impossibilità di citare le sentenze testualmente, non ha impedito alla corte di richiamarsi ugualmente a titolo di "persuasive authority", e ciò - come precisa la stessa corte - grazie ai dettagliati abstracts in lingua inglese di queste sentenze forniti da UNILEX, definita come una "banca dati 'intelligente' della giurisprudenza internazionale in tema di Convenzione di Vienna" ("[The decisions] cited in this opinion have not been translated into English and, as a result, cannot be cited directly by this court. Instead, this court relies upon the detailed abstracts of those decisions provided by UNILEX, an "intelligent database" of international case law on the CISG").

La giurisprudenza della "vecchia" Europa in tema di diritto uniforme della vendita citata come precedente da una corte federale statunitense grazie ad una banca dati pensata e gestita in Italia: una indubbia soddisfazione per il gruppo di giovani e meno giovani ricercatori romani impegnati nel progetto, tra i quali vanno ricordati in primo luogo Anna Veneziano, Paola Carlini, Fabio Liguori, Alessandra Mari e Roberto Pera nonché, più di recente, Valentina Donnini e Roberta Peleggi. La "storica" decisione della corte federale si può leggere, oltre che sotto forma del solito abstract, corredato di keywords, predisposto dai redattori di UNILEX, anche nella sua versione originale integrale all'indirizzo-web www.unilex.info

Per segnalare alla segreteria dell'A.I.D.C. eventi, conferenze, seminari, corsi, master o nuove pubblicazioni affinché ne sia data notizia attraverso questa newsletter, puoi inviare una e-mail a: segnalazioni@aidc.it

Per qualsiasi problema tecnico puoi contattare la segreteria dell'associazione ad info@aidc.it od il web master, f.pighi@pighi.it

Per cancellare la tua iscrizione alla newsletter, invia un messaggio a notiziario@aidc.it indicando quale oggetto "Unsubscribe" (senza virgolette).

L'archivio delle Newsletters già diramate può essere consultato nella sezione riservata ai soci del sito www.aidc.it.